11 ottobre 2026 - Piazza 9 Novembre 1989 – Muggiò Nascosta

Banco di solidarietà “Noi, gli amici di Paolo...”

Buona sera a tutti

L'associazione ebbe inizio nel momento in cui alcuni amici hanno risposto ad un suggerimento dato da Papa Benedetto XVI in occasione della sua visita alla diocesi di Milano il 2 giugno 2012 avvenuta per l'Incontro mondiale delle Famiglie.

Tra le tante gli fu posta la seguente domanda:

“Cosa può dire la Chiesa a tutta questa gente, a queste persone e famiglie senza più prospettive?

La risposta fu:

“Che cosa possiamo fare noi? Io penso che forse gemellaggi tra città, tra famiglie, tra parrocchie potrebbero aiutare... che realmente una famiglia assuma la responsabilità di aiutare un'altra famiglia. Così anche le parrocchie, le città: che realmente assumano responsabilità, aiutino in senso concreto.”

Nacque quindi l'idea di portare alimenti alle famiglie bisognose; il metodo dei Banchi di Solidarietà ci sembrò il più adeguato alla nostra aspettativa, *quella di venire educati alla carità condividendo il bisogno di chi è più povero*, andando ad incontrarlo direttamente a casa sua.

L'opera di carità si sviluppo spontaneamente, nel 2016 fu poi costituita l'associazione “Noi, gli amici di Paolo...” in memoria del nostro amico Paolo che ha vissuto la carità ed il servizio al prossimo fino agli ultimi giorni della sua vita.

Il Banco persegue il fine della solidarietà *secondo i dettami della dottrina sociale cristiana*, svolgendo la propria attività gratuita a favore di persone in difficoltà, soggetti svantaggiati, e di nuclei famigliari disagiati, *per favorire la cultura e le opere della carità e della condivisione*.

Ciò che ci caratterizza rispetto ad associazioni che svolgono la medesima attività e, come accennavo prima, il fatto di recarsi direttamente a casa delle famiglie per passare un po' di tempo con loro, intercettare eventuali ed ulteriori bisogni, fargli compagnia. Tutto questo viene fatto da due persone insieme così come insegnato da Gesù duemila anni fa, che mandò i primi discepoli a due a due.

Le attività principali del banco sono:

- raccolta, confezionamento e consegna di generi di prima necessità, che viene svolta da 40 volontari
- doposcuola x i bambini delle famiglie assistite
- DONACIBO ovvero raccolta di alimenti presso tutte le scuole del territorio di Muggiò, la terza settimana di quaresima, preceduta da incontri con i volontari che spiegano cos'è per loro la carità, questa attività ha come fine quello di educare bambini e ragazzi alla solidarietà e al prendersi cura degli altri, azioni che qualificano la grandezza di ogni società civile.

Un po' di numeri:

- soci 86
- famiglie solidali che ogni mese portano gli alimenti o altri generi di prima necessità per il confezionamento -dei pacchi 76, più un'associazione presente sul nostro territorio Mondeco
- famiglie assistite 36

Per concludere voglio dirvi i due motivi per cui io ho aderito al Banco, il primo è per un'educazione ricevuta in famiglia, il secondo per un'amicizia e stima nei confronti della persona che me lo ha chiesto; nel compiere questo gesto la difficoltà più grande è quella di rimanere con lo sguardo aperto alle situazioni che vivo e non cercare di rinchiudere tutto in un mio progetto.

Grazie e buona continuazione...

Antonio Viola
Presidente BdS "Noi gli amici di Paolo…"